



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado  
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) –Tel. 0457850004/Fax 0456050909  
email:vrlic84700l@istruzione.it; vric84700l@pec.istruzione.it – sito: [www.icszevio.edu.it](http://www.icszevio.edu.it) -  
[VRIC84700L](http://VRIC84700L) - [codice fiscale 80023680236](http://codice fiscale 80023680236)



# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

(approvato da Coll. Docenti seduta del 03/11/2020 e modificato (Punto 3.6) in quella del 22/12/2020)  
(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2020)

## 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot.n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla **nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020**: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (**D.lgs. n. 297 del 1994**) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (..). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

## **2. ANALISI DEL FABBISOGNO**

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne e agli insegnanti a tempo determinato che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

## **3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Zevio. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola secondaria di Secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La progettazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata è adottata, nella scuola secondaria di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, **da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario**

**sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata devono tener conto di un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

### **3.1 Destinatari della DDI**

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne:

- A. in caso di nuovo *lockdown per tutti gli alunni dell'istituto comprensivo di Zevio*
- B. in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e alunni /e.
- C. in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe.
- D. che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

In particolare, la DDI è comunque utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, ecc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

### **3.2 Progettazione delle attività**

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e

discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattico a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

- I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

- Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

- L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud*, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di *repository* scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, costituisce strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

### **3.3 Obiettivi**

L'Istituto fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Al team dei docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a

distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituzione scolastica opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

### 3.4 Strumenti

L'Istituto comprensivo di Zevio assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il **sito** dell'istituto
- il **registro elettronico** Spaggiari Classe viva
- la **piattaforma digitale integrata per la didattica G Suite for Education**: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

La piattaforma consente di realizzare:

- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

La G-Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, l'animatore digitale ins. Guerra Nicoletta.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale *nomecognome@icszevio.it* al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale scolastico. All'interno della GSuite, è presente **Meet**, una applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- **Chrome:** browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
- **Gmail:** gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario:** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive:** spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni:** editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
- **Moduli:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom:** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe. A mero titolo esemplificativo si riporta un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

- Flipped Classroom: consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
- Consegna di report ed esercizi da inviare su Google Classroom: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Google Classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.
- Richiesta di approfondimenti agli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Uso dei video nella didattica: indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti.
- Screencastify (o Screen-o-matic), YouTube o altra applicazione o piattaforma per registrare video: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Google Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione (è possibile farlo per qualunque disciplina, compreso il disegno tecnico).
- WebQuest: approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

Informazioni e indicazioni al seguente link:

[http://forum.indire.it/repository\\_cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html)

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

In rete si trovano facilmente spiegazioni e illustrazioni di queste metodologie a seconda del livello di approfondimento che ciascuno in attività di autoaggiornamento potrà desiderare. Sono, infatti, molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso dei più diversi e dei più nuovi strumenti. Può certamente risultare utile frequentare tali spazi, che offrono interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. È altresì auspicabile che anche ciascuno si renda partecipe, contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola sia internamente alla scuola.

A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe, team docenti, dipartimenti, sezioni. Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione che continuamente svolgiamo nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza.

Di seguito il link alla pagina dedicata del MI: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

### **3.5 Indicazioni operative e modalità di interazione**

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

#### **Attività asincrone**

I docenti utilizzeranno il registro elettronico per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Google drive per la condivisione e archiviazione di documenti, Google Classroom per la creazione di corsi, insieme a Google documenti e Google moduli per la gestione di eventuali verifiche online. Tali strumenti fanno tutti parte della piattaforma G Suite for Education sulla quale sono stati svolti corsi di formazione a distanza durante l'a.s. 2019/2020.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (del docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale video;
- Link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione (es. PhET);
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la mera attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le AID asincrone saranno documentate dal docente con l'indicazione sul registro elettronico e con l'inserimento in Classroom dell'attività proposta.

### **Attività sincrone**

Sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative.

I docenti attiverà la DDI in modalità sincrona mediante videolezioni con l'utilizzo dell'applicazione Google Meet, già disponibile sulla piattaforma GSuite

I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e annoteranno le assenze sul registro elettronico.

La presenza sincrona degli studenti sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la presidenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarso profitto da comunicare alle famiglie.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Durante le attività di DDI, in particolare per quelle relative alla modalità mista, si raccomanda:

- di fare sempre riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter "scaricare" e usufruire dei materiali inviati on line;



- di evitare di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e di verificare che vengano fruiti dagli alunni prima di procedere con altri argomenti.
- di evitare l'invio di materiali ed esercitazioni nelle ore serali e nei giorni festivi;
- di non stabilire tempi troppo ristretti per la consegna di esercitazioni o elaborati da parte degli studenti.

Il Ministero dell'Istruzione “consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza” (Nota n. 279 dell'08/03/2020). L'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di “lezioni” via internet: ogni docente, dunque, dovrà provvedere a fornire presentazioni (anche in *power point*), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato. Questo discorso, se vale in assoluto per tutti gli alunni, diventa imprescindibile per il primo ciclo scolastico, frequentato dagli alunni più in tenera età e quindi non sempre ancora in grado di decifrare delle richieste “sintetiche” di assolvimento dei compiti, senza spiegazioni a supporto. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare “solo” l'alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.

### **Modalità di interazione**

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma G-Suite (Meet, LIM digitale, strumenti sincroni e asincroni di interazione, ecc.).

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale. Le attività vanno variate: è necessario coinvolgere spesso gli studenti, facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di ricerca (in tal senso può essere molto utile la *flipped classroom*).

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi, es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono potrà richiedere che gli sia fornito materiale dell'attività sincrona in questione.

### **3.6 Orario e frequenza delle lezioni**

- a) In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse

per la scuola secondaria di I grado

verranno predisposte dopo il primo giorno di assenza attività asincrone e sincrone rispettando l'orario giornaliero della classe attraverso Meet della piattaforma Gsuite for Education salvo diverse indicazioni dei docenti che comunicheranno eventuali variazioni sulla stream di Classroom della classe. Il docente in classe potrà condividere la LIM ed usare la webcam del portatile fornito dalla scuola su richiesta o qualsiasi altra strumentazione preferisca per inte-

ragire con l'alunno/a. Il docente inquadrerà solo sé stesso e la lavagna qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva) evitando riprese degli studenti presenti in aula. L'alunno/a in collegamento da casa utilizzerà uno sfondo neutro. La durata della connessione verrà stabilita autonomamente da ogni docente. In caso di difficoltà legate ai limiti tecnici della connessione ad internet della scuola si dovrà informare la fiduciaria di plesso o la collaboratrice della dirigente. Il Docente, in caso di presenza dell'alunno, registrerà "presente a distanza" sul R.E. (l'ora non sarà conteggiata nel monte ore annuo delle assenze).

### per la scuola primaria

nei primi sette giorni verranno predisposte attività asincrone e dalla 3<sup>a</sup> settimana sarà attivata la DDI con attività sincrone rispettando l'orario giornaliero della classe attraverso Meet della piattaforma Gsuite for Education. Il docente in classe potrà condividere la LIM ed usare la webcam del portatile fornito dalla scuola su richiesta o qualsiasi altra strumentazione preferisca per interagire con l'alunno/a. L'alunno/a in collegamento da casa utilizzerà uno sfondo neutro. La durata della connessione verrà stabilita autonomamente da ogni docente. In caso di difficoltà legate ai limiti tecnici della connessione ad internet della scuola si dovrà informare la fiduciaria di plesso o la collaboratrice della dirigente. Nell'eventualità che in un plesso non sia attivo il WIFI, i docenti procederanno con attività asincrone. Il Docente, in caso di presenza dell'alunno, registrerà "presente a distanza" sul R.E. (l'ora non sarà conteggiata nel monte ore annuo delle assenze).

### Per entrambi gli ordini di scuola

- b) In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposto dall'autorità sanitaria, di interi gruppi classe, agli alunni/e saranno assicurate attività asincrone. Dopo i primi 7 giorni seguiranno le lezioni in modalità sincrona rispettando l'orario giornaliero della classe attraverso Meet della piattaforma Gsuite for Education. Ogni lezione avrà la una durata di 45 minuti e 15 di pausa.
- I docenti non in quarantena svolgeranno le lezioni sincrone nell'aula di riferimento secondo gli orari stabiliti (10 ore classe 1<sup>a</sup> scuola primaria -15 ore dalla classe 2<sup>a</sup> alla classe 5<sup>a</sup> scuola primaria - 30 ore scuola secondaria).
  - Se i docenti dovessero essere essi stessi in quarantena o isolamento fiduciario, le attività verranno svolte a distanza\*

*\*ART.4 comma 2 DM19/10/2020 "nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o isolamento domiciliare fiduciario, ivi compresi quelli di cui all'articolo 21-bis, commi 1 e 2 del decreto legge 14 agosto 2020 n.104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, il lavoratore che non si trovi comunque nella condizione di malattia certificata svolge la propria attività in modalità agile".*

- c) in caso di nuovo lockdown si farà ricorso alla DDI con attività sincrone con Meet della piattaforma G Suite for Education secondo l'orario indicato nelle tabelle sottostanti.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le docenti della scuola dell'infanzia sono invitate a ideare attività (schede, poesie, video e audio...) da poter condividere attraverso i rappresentanti dei genitori con i piccoli alunni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Si consiglia di non eccedere nell'uso di schede che rischiano di essere prevalentemente riprodotte, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una videochiamata, una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente,

rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. Particolare significato potrà avere, inoltre, la produzione di audioletture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età. Attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali con tanto di tutorial, piccoli esperimenti, giochi, ecc.) possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che si propongono, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o fondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre.

Anche per questo ordine di scuola sarà erogata una didattica in modalità sincrona (con orari stabiliti dalla scuola in collaborazione con le famiglie) per dare modo ai bambini e alle bambine di poter mantenere un contatto anche visivo con le maestre, in ambiente Meet dedicato ai genitori, per il quale è sufficiente disporre del cellulare. Il tutto, naturalmente, con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto di ogni situazione familiare, a volte difficile e non sempre nota.

Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia":

<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead->

(Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori).

### **SCUOLA PRIMARIA**

Le unità orarie saranno di 45 minuti con 15 minuti di pausa ogni due ore.

Si assicureranno 10 ore di video lezioni per la classe prima (due moduli per 5 giorni) scuola primaria con la seguente divisione disciplinare: 3 italiano, 1 storia geografia, 3 matematica, 1 scienze e tecnologia, 1 inglese e 1 IRC/alternative. Per arte musica e motoria si predisporranno attività in modalità asincrona.

Ed almeno 15 ore settimanali (3 moduli per 5 giorni) per la classe 2: 5 ita, 5 mat., 1 scienze, 2 storia e geografia, 1 inglese e 1 IRC/alternative.

Per arte musica e motoria si predisporranno attività in modalità asincrona.

Per le classi terza, quarta e quinta: 5 ita, 5 mat. e scienze, 2 storia e geografia, 2 inglese e 1 IRC/alternative. Per arte musica e motoria si predisporranno attività in modalità asincrona.

Prima modulo	08:30 – 09:30
Seconda modulo	09:30 – 10.30
<i>Pausa di 15 minuti</i>	
Terza modulo	10:45 – 11:45

La scuola primaria, in base alla organizzazione in tempo pieno, potrà differire le lezioni nel pomeriggio.

### **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

Le unità orarie saranno di 45 minuti con 15 minuti di pausa ogni due ore.

Si segue l'orario disciplinare già elaborato per la didattica in presenza

Prima ora	08:15 – 09:15
Seconda ora	09:15 – 10:15
<i>Pausa di 15 minuti</i>	
Terza ora	10:30 – 11:30
Quarta ora	11.30 – 12:30
<i>Pausa di 15 minuti</i>	
Quinta ora	12:45 – 13:45

<b>ITALIANO</b>	<b>6</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>2</b>
<b>INGLESE</b>	<b>3 (5 per chi fa ingl. Pot.)</b>
<b>TEDESCO</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>2</b>
<b>TECNOLOGIA</b>	<b>2</b>
<b>ED. MUSICALE</b>	<b>2</b>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>2</b>
<b>ED. MOTORIA</b>	<b>2</b>
<b>I.R.C./AA</b>	<b>1</b>

Gli insegnanti di potenziato svolgono i loro moduli aggiuntivi (2-4 12)

I docenti di “potenziamento” a disposizione della scuola potranno anche effettuare lezioni pomeridiane per piccoli gruppi o per classi, per attività di recupero e/o potenziamento, secondo l'orario trasmesso alla dirigenza.

I docenti di attività alternative svolgeranno le loro ore in compresenza o in orario aggiuntivo ai moduli previsti.

I docenti potranno prevedere lezioni pomeridiane per piccoli gruppi o per classi, per attività di recupero e/o potenziamento, accordandosi con la classe e comunicandolo alla dirigenza tramite mail d'Istituto.

Tutti i docenti sono comunque tenuti a completare il proprio orario di servizio con le attività asincrone descritte a titolo esemplificativo al punto 3.5.

Tutte le attività, anche quelle svolte in G-Suite, e i compiti assegnati vanno riportate sempre sull'agenda del registro elettronico, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione a distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti.

#### **4. INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. I docenti, ad esempio, nel progettare le attività da

proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la Didattica Digitale Integrata e con le relative sanzioni.

È inserito, nel Patto educativo di corresponsabilità, un’appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l’espletamento della Didattica Digitale Integrata.

## **5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un’eventuale attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall’Istituzione scolastica.

## **6. LA VALUTAZIONE**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## **7. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

### **A. Alunni con disabilità**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all’impegno dell’Amministrazione centrale e dell’Istituto di garantire la frequenza in presenza.

La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato che rispetti i tempi e le capacità di ognuno da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Nell’impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dalla docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente sulla realizzazione dei PEI durante la didattica a distanza, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti di sostegno provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno soltanto riportati sulla agenda del Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

### **B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati**

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

I coordinatori di classe monitoreranno lo stato di realizzazione del PDP durante la DDI.

## **8. GESTIONE DELLA PRIVACY**

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003).

Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto ha predisposto e renderà disponibile dopo l'approvazione del Piano, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI.

Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall'Istituto agli interessati.

È stata inoltre fornita alle famiglie l'informativa privacy –utilizzo piattaforma G-Suite for Education redatta ai sensi degli Artt.da 13 a 15 del Regolamento U.E. 2016/6798 G.D.P.R.

È stata inoltre fatta, all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, attività di formazione sul Regolamento Europeo 679/2016, illustrando anche, al personale docente, il contenuto delle note ministeriali e dei provvedimenti del Garante privacy in materia di DDI.

Si raccomanda ai signori docenti di inserire per la DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Si ricorda che l'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

Durante le videolezioni tenute dall'aula della scuola con allievi in presenza e altri a distanza, il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso e la lavagna, qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva), evitando riprese degli studenti presenti in classe. Si fa presente che l'alunno che seguirà a distanza potrà registrare la lezione ma, coerentemente con quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, solo ed esclusivamente per fini personali di studio e di approfondimento. È pertanto vietato ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, della lezione senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e degli studenti coinvolti nella registrazione e presenti in aula.

L'Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

## **9. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto comprensivo di Zevio assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (sito web, albo online, Registro elettronico).

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori.

Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti e del coordinatore attraverso la mail istituzionale.

Per problematiche riferite al gruppo classe la comunicazione avverrà tramite il rappresentante dei genitori.

Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza ed adeguata partecipazione alla attività a distanza.

I docenti utilizzano il registro elettronico per comunicare con le famiglie, annotare le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.

#### **10. DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE**

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

**La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte degli alunni e delle alunne è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.**

**Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività e dovranno giustificare le assenze alle videolezioni.**

Gli studenti frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente, ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione.

#### **11. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO**

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dall'animatore digitale, dall' assistente tecnico individuato dalla scuola capofila di rete

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica digitale.

L'Istituto ha predisposto all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.



## REGOLAMENTO PER LE VIDEOLEZIONI

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2020)

1. L'aula virtuale e le video lezioni sono attività didattica a tutti gli effetti seppur a distanza: in essa vigono dunque le stesse regole che si applicano quando si è in presenza in aula con particolare riferimento al *Regolamento d'Istituto* e all'allegato *Regolamento di Disciplina\**.
2. Lo studente farà attenzione ad accedere con l'account scolastico e non con altri account personali.
3. È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account tramite una mail indirizzata al docente dell'ora di lezione o alla scuola, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità, scrivendo direttamente alla posta elettronica della scuola o telefonando in segreteria.
4. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e, pertanto, sono tenuti a:
  - entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
  - presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
  - esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
  - eseguire le consegne del docente;
  - assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.
  - Per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.
5. Gli studenti dovranno accedere alle varie piattaforme individuate solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.
6. La puntualità è la prima regola da osservare: l'ingresso in ritardo disturba chi sta parlando e chi diligentemente sta ascoltando e rallenta il regolare svolgimento della lezione.
7. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente. L'abbandono della lezione sarà valutato come uscita anticipata dall'aula.
8. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato. L'alunno che partecipa alle videolezioni con telecamera spenta – in assenza di problemi di natura tecnica – viene considerato "assente". L'alunno dovrà inquadrare solamente il proprio volto e mantenere uno sfondo neutro.
9. È vietato diffondere le credenziali di accesso alla piattaforma dedicata e alle videolezioni a studenti e studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'istituto comprensivo di Zevio.
10. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
11. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola in modo da evitare sovrapposizione di voci e confusione di sottofondo.
12. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a utilizzare la chat della videoconferenza.
13. L'uso delle chat nella classe virtuale e durante le videolezioni è consentito solamente per interventi pertinenti l'attività didattica.
14. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola replicando in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.
15. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
16. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
17. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio

personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.

18. Gli alunni sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy: la diffusione di immagini, video, tracce audio, password personali, account, registrazioni, documenti e contenuti in genere delle lezioni, foto e screenshot, di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line, non possono essere diffuse in rete o sui social o condivise in alcun modo con nessuno senza il consenso dei partecipanti. Le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone, la violazione della normativa sulla privacy e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

Qualunque comportamento difforme al regolamento, nell'espletamento della DDI, influisce sulla valutazione del comportamento.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado  
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) – Tel. 0457850004/Fax 0456050909  
e-mail: vric847001@istruzione.it – sito: [www.icszevio.edu.it](http://www.icszevio.edu.it)



### Criteri di valutazione

## VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DDI)

**Approvato dal Collegio Docenti del 3.11.2020**

**Approvato dal C.d.I. del 9.11.2020**

### Premessa generale

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. È un diritto dello studente ricevere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio apprendimento.

### La valutazione nella scuola dell'infanzia di Zevio e Palù al tempo dei LEAD (Legami educativi a distanza)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La nota M.I. n. 279/2020, che fornisce alle Istituzioni scolastiche indicazioni di applicazione del DPCM dell'8 marzo scorso, stabilisce la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria, per garantire questo diritto, ha comportato, quindi, la necessità di attivare, anche nella scuola dell'infanzia, quelli che la Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha proposto di definire LEAD (Legami Educativi a Distanza).

Nei LEAD, però, risulta difficile, se non addirittura impossibile, osservare sistematicamente i bambini in situazione di gioco (libero o guidato che sia), nelle conversazioni individuali e di gruppo, nelle routines, nelle attività svolte (es.: l'uso di materiale più o meno strutturato), che sono alla base dell'ambiente di apprendimento. Pertanto nei Legami Educativi a Distanza sono venute meno le condizioni per una valutazione che abbia una valenza pienamente formativa, in quanto il gioco e le routines in primis non sono più osservabili da parte degli insegnanti. L'osservazione rappresenta, per questo ordine di scuola, uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità e l'unicità.

Si ritiene quindi che la valutazione debba consistere, per la parte relativa ai Legami Educativi a Distanza, in una registrazione delle risposte dei bambini alle attività proposte dalle insegnanti, rispetto a due aree: la motivazione e l'espressione delle proprie emozioni.

Sarà opportuno, quindi, coinvolgere in questo processo i vari protagonisti di questa nuova modalità di lavoro, ovvero, oltre ai docenti, i bambini e i genitori, a cui, in caso di lockdown per un tempo molto lungo, è affidato il compito di mediare le attività proposte a distanza.

### AREA DELLA MOTIVAZIONE

INDICATORI	RILEVAZIONI
Il/La bambino/a è motivato/a rispondere agli stimoli delle insegnanti ?	- Molto motivato/a; - Poco motivato/a;
Il/La bambino/a è motivato/a a partecipare alle attività proposte ?	- Molto motivato/a; - Poco motivato/a;

- Quanti partecipano e ci offrono dei feedback?	- Molta partecipazione - Poca partecipazione
---	---

### AREA DELLE EMOZIONI

INDICATORI	RILEVAZIONI
Il/la bambino/a esprime il desiderio e il bisogno di scuola "vera" (riallacciare le fila di un percorso interrotto, rimettere insieme i pezzi della comunità scolastica ecc.)	- Sente fortemente il desiderio e il bisogno di scuola "vera"; - Sente debolmente/in parte il desiderio e il bisogno di...
In questo periodo il/la bambino/a sente particolarmente la mancanza di... (il rapporto con i compagni, con le proprie ins., il "fare" insieme ecc.)	- Sente particolarmente la mancanza di...; - Non sente particolarmente la mancanza di...;

### SOLO PER I BAMBINI DI 5 ANNI IN CASO DI UN LOCKDOWN DI MOLTI MESI E A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA (ES. DA MARZO A GIUGNO)

Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per un periodo molto lungo a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, le insegnanti dei due plessi delle scuole dell'infanzia di Zevio, ritengono importante coinvolgere i genitori dei bambini dell'ultimo anno di frequenza scolastica, alla compilazione (facoltativa) di un questionario "Osservo il mio bambino e la sua tappa di sviluppo" già predisposta lo scorso anno scolastico. Questo strumento diventerà inoltre molto utile nel passaggio delle informazioni alle insegnanti della scuola primaria.

Seguirà questionario da somministrare eventualmente alle famiglie.

## SCUOLA PRIMARIA

La valutazione finale non farà riferimento ad una media matematica dei voti eventualmente assegnati per una serie di attività, né si baserà semplicemente su singoli compiti o elaborati trasmessi secondo i criteri indicati dal docente, ma si riferirà ad un complesso di attività svolte da ogni alunno considerando quindi il percorso di apprendimento di ciascuno individualmente, anche tenendo conto del contesto familiare e degli ostacoli che possono aver impedito la piena fruizione dalla DDI.

La valutazione sarà di tipo formativo e dovrà tenere conto della partecipazione, dell'impegno dimostrato, dell'autovalutazione dando valore a tutto ciò che il bambino riesce a fare.

La valutazione degli alunni di cittadinanza non italiana terrà conto degli ostacoli che la scuola non può riuscire a rimuovere e si baserà anche sulla possibilità per il prossimo anno scolastico di prevedere un recupero mirato.

Le eventuali verifiche svolte per le classi che utilizzassero Classroom e i voti inseriti sul registro come sommativi di una serie di attività verranno indicati sul registro elettronico. Verranno inseriti complessivamente tre voti per disciplina.

In deroga al protocollo di valutazione verranno assegnati **minimo due voti per ogni disciplina**.

Per agevolare l'interazione scuola- famiglia si utilizzeranno le annotazioni sul registro elettronico

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

### Premessa

La valutazione dovrà assumere un ruolo formativo fornendo all' alunno la possibilità di migliorarsi in base alle proprie potenzialità e alla situazione familiare in cui sta vivendo.

Prioritario sarà il coinvolgimento di tutti gli alunni/e nelle attività e nella valutazione.

La valutazione farà riferimento non solo alla media matematica delle singole discipline, ma terrà in considerazione anche il percorso di apprendimento affrontato singolarmente dall'alunno.

La valutazione finale terrà conto di un insieme di fattori:

- la situazione di partenza (voti assegnati nel RE in presenza):
- il percorso svolto durante la DDI sia in modalità sincrona che asincrona: verifiche (interrogazioni, produzioni, test a domande aperte o chiuse, etc), compiti svolti, elaborati trasmessi secondo i criteri indicati dal docente.
- l'interesse e l'impegno dimostrato,
- la collaborazione,
- la partecipazione fattiva

In deroga al protocollo di valutazione verranno assegnati **minimo due voti per ogni disciplina**.

Per gli alunni con insufficienze nel primo quadrimestre saranno attivate delle misure volte al recupero degli apprendimenti o delle carenze per i quali si fa riferimento alla programmazione di ogni singola disciplina. Se le attività non venissero svolte o non portassero a risultati sufficienti sarà competenza del Consiglio di Classe assegnare una insufficienza nello scrutinio finale.

Il Consiglio di Classe resta l'organo competente nella valutazione finale.

Occorre promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità di ogni alunno/a tenendo conto del contesto familiare, dei fattori ambientali e socio-culturali in cui gli alunni si trovano a vivere.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE (Primaria, Secondaria)**

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte in itinere dagli insegnanti, anche attraverso semplici feedback orali o scritti; le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici e le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione approvate nel PTOF sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Le VERIFICHE possono essere somministrare in modalità sincrona e asincrona.

Per la **modalità sincrona** si individuano:

a) **verifiche orali** in videolezione sulle piattaforme approvate dal Collegio Docenti:

1. Partecipazione con interventi significativi, spontanei o sollecitati, durante le videolezioni;
2. Esecuzione di brani musicali o attività in piccoli gruppi o con tutta la classe (solo Secondaria);
3. Esposizione o rielaborazione di contenuti richiesti dal docente in quanto oggetti di studio o a seguito di attività di ricerca personale;
4. Esposizione di argomenti sulla base di un documento/stimolo proposto dal docente (immagine, testo, documento...).

b) **verifiche scritte** in videolezione:

1. Compiti a tempo (esercizi a completamento, risposta multipla, risposta aperta...) su piattaforma Google Classroom.

In **modalità asincrona**:

1. Rielaborazione di contenuti richiesti dal docente in quanto oggetti di studio o a seguito di attività di ricerca personale (ppt, disegni, elaborati scritti...) che saranno eventualmente esposti in sincrono.
2. Verifiche scritte (con consegna su piattaforma Google Classroom / Registro Elettronico) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, questionari, esercizi a completamento...).

Ogni docente in considerazione delle peculiarità della disciplina insegnata, potrà utilizzare le modalità di verifica ritenute più idonee.

**Valutazione alunni con BES (DVA - DSA - Svantaggio Socio-Economico-Linguistico-Culturale)**

La valutazione degli alunni DVA (L.104/92) tiene conto del PEI e non può prescindere dalla partecipazione, dalle potenzialità e dai progressi dell'alunno/a in base ai livelli di apprendimento iniziali. Gli interventi serviranno a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni DVA anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività che riterranno opportuni. Gli alunni con DSA e BES continueranno ad impiegare strumenti compensativi e misure dispensative laddove programmate nel PDP.

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Gli indicatori per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze in DDI saranno quindi:

1. conoscenze, abilità, competenze
2. partecipazione e impegno
3. metodo di studio
4. organizzazione e presentazione elaborati

Gli indicatori per la valutazione del comportamento saranno:

- assiduità nella didattica a distanza e puntualità
- organizzazione del lavoro e consegna materiale
- rispetto del Regolamento
- partecipazione

Nella valutazione sarà doveroso tenere conto delle eventuali difficoltà dovute a:

- Diversa alfabetizzazione informatica di ciascun alunno.
- Uso di diversi mezzi digitali (smartphone, tablet, pc)
- problemi di connessione

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN DDI

#### SCUOLA SECONDARIA

VOTO	DESCRITTORI
10 OTTIMO	L'alunno/a possiede conoscenze complete, approfondite ed organiche, con rielaborazione critica e sicura padronanza dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nelle videolezioni sono costanti e costruttive. Il metodo di studio risulta efficace e personale. Rispetta sempre e in modo preciso i tempi delle consegne in piattaforma, approfondisce e svolge le attività con grande attenzione.
9 DISTINTO	L'alunno/a possiede conoscenze complete e approfondite. Ha ottime capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno sono costanti e attivi. Il metodo di studio risulta efficace. Rispetta sempre i tempi delle consegne in piattaforma, approfondisce e svolge le attività con attenzione.
8 BUONO	L'alunno/a possiede conoscenze complete. Ha buone capacità di esposizione e di operare collegamenti. Ha padronanza dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno sono attivi. Il metodo di studio autonomo. Il rispetto dei tempi delle consegne in piattaforma è buono, approfondisce e svolge le attività con attenzione.
7 DISCRETO	L'alunno/a possiede conoscenza di gran parte dei contenuti. Ha una discreta capacità di rielaborazione e di operare collegamenti. La partecipazione e l'impegno sono complessivamente costanti. Il metodo di studio è abbastanza autonomo. Il rispetto dei tempi delle consegne in piattaforma generalmente è buono, discreto l'approfondimento e lo svolgimento delle attività.
6	L'alunno/a ha un sufficiente possesso delle conoscenze con modeste proprietà espositive. Ha capacità di riconoscere i problemi essenziali. La partecipazione e

SUFFICIENTE	l'impegno sono sufficienti. Il metodo di studio non è del tutto autonomo. Il rispetto dei tempi delle consegne in piattaforma è sufficiente, così come l'approfondimento e lo svolgimento delle attività.
5 INSUFFICIENTE	L'alunno/a possiede conoscenze incomplete e lacunose, uso improprio dei linguaggi specifici. La presenza, la partecipazione e l'impegno sono modesti. Metodo di studio poco autonomo. Il rispetto dei tempi delle consegne in piattaforma è insufficiente, così come lo svolgimento delle attività.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno/a possiede conoscenze incomplete e lacunose, uso improprio dei linguaggi anche quelli essenziali. La presenza, la partecipazione e l'impegno sono molto modesti/quasi nulli. Metodo di studio non autonomo. Non rispetta i tempi delle consegne in piattaforma, non vengono svolte le attività.

### SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRIZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO
10 OTTIMO	L'alunno ha operato con molta diligenza e flessibilità in un ambiente di apprendimento inusuale, denotando vivo interesse e impegno, partecipazione attiva, costanza e scrupolosità nello studio, accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati pienamente aderenti alle richieste e consegnati nel rispetto delle scadenze. Ha interagito e collaborato con docenti e compagni in modo costruttivo attraverso gli strumenti attivati per la Dad. Ha dimostrato di saper selezionare e utilizzare le informazioni, rielaborandole in modo personale, di saper usare con completa padronanza ed efficacia i linguaggi specifici delle discipline e di avere piena consapevolezza del suo lavoro autonomamente svolto. Ha compiuto rilevanti progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
9 DISTINTO	L'alunno ha operato con motivazione e adattabilità in un ambiente di apprendimento inusuale denotando interesse e impegno costanti, partecipazione attiva, assiduità e diligenza nello studio individuale. Conosce, comprende e usa strumenti, tecniche operative, linguaggi specifici delle discipline in modo autonomo e corretto, sa applicare con sicurezza quanto ha appreso in situazioni diverse, ha consapevolezza del lavoro autonomamente svolto. Ha consegnato i compiti assegnati, aderenti alla richiesta, nel rispetto delle scadenze. Ha interagito e collaborato con docenti e compagni in modo costante attraverso gli strumenti attivati per la Dad. Dimostra di aver compiuto apprezzabili progressi nelle conoscenze, abilità e competenze richieste.
8 BUONO	L'alunno ha operato con motivazione, in un ambiente di apprendimento inusuale denotando un buon interesse, impegno e partecipazione regolari e applicazione nello studio individuale. Conosce, comprende e usa strumenti, tecniche operative e linguaggi specifici delle discipline in modo autonomo e abbastanza corretto. Ha consegnato i compiti, inerenti alla richiesta e svolti con impegno, nel rispetto delle scadenze. Ha interagito e collaborato con docenti e compagni in modo abbastanza costante attraverso gli strumenti attivati per la Dad. Dimostra di aver compiuto soddisfacenti progressi nelle abilità, conoscenze e competenze richieste
7 DISCRETO	L'alunno si è adoperato con adeguata motivazione in un ambiente di apprendimento inusuale, denotando impegno, partecipazioni e studio individuale discreti. Conosce, comprende e usa strumenti, tecniche operative e linguaggi specifici delle discipline in modo essenziale e non sempre appropriato. Sa selezionare le principali informazioni, rielaborandole parzialmente. Consegna esercitazioni, non sempre



	aderenti alla richiesta e svolte, talvolta, in modo incompleto. Interagisce e collabora con i compagni attraverso gli strumenti attivati per la Dad. Ha compiuto alcuni progressi nelle conoscenze, abilità e competenze richieste.
6 SUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato motivazione discontinua in un ambiente di apprendimento inusuale. Ha denotato interesse e impegno poco costante, e irregolarità nello studio individuale. Conosce, comprende e usa strumenti, tecniche operative e linguaggi di base in modo non sempre autonomo e con qualche incertezza. Sa selezionare alcune delle principali informazioni rielaborandole parzialmente. Ha consegnato esercitazioni talvolta non aderenti alla richiesta, svolte con impegno non sempre adeguato e non sempre ha rispettato le scadenze. Interagisce e collabora attraverso gli strumenti attivati per la Dad, con compagni e docenti in modo saltuario. Ha compiuto sufficienti progressi nelle conoscenze, abilità e competenze essenziali
5 NON SUFFICIENTE	L'alunno ha operato con limitata motivazione in un ambiente di apprendimento inusuale. Ha denotato scarso interesse, disimpegno e incostanza nello studio individuale. Conosce, comprende e usa strumenti, tecniche operative e linguaggi di base in modo non autonomo e frammentario. Sa selezionare in modo incompleto alcune delle principali informazioni. Ha consegnato esercitazioni prevalentemente non aderenti alla richiesta e svolte con impegno irregolare, rispettando raramente le scadenze. L'interazione e la collaborazione con docenti e compagni, attraverso gli strumenti attivati per la Dad, deve essere continuamente sollecitata. Ha compiuto parziali progressi nelle conoscenze, abilità e competenze essenziali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DDI  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

VOTO	DESCRITTORI	SANZIONI DISCIPLINARI
10 OTTIMO	Costantemente puntuale e regolare nella presenza alle videolezioni. Sempre responsabile, rispetta i docenti e i compagni. Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. Rispetta sempre le regole, si comporta correttamente in ogni contesto educativo. E' costruttivo e consapevole, partecipa attivamente apportando spunti personali alle attività didattiche.	
9 DISTINTO	Puntuale e regolare nella presenza alle videolezioni. Responsabile, rispetta i docenti e i compagni. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. Rispetta le regole, si comporta correttamente in ogni contesto educativo. E' costruttivo e consapevole, partecipa attivamente alle attività didattiche	
8 BUONO	Generalmente puntuale e costante nella presenza alle videolezioni. Quasi sempre rispettoso dei docenti e dei compagni. Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, rispetta generalmente i tempi e le consegne. In linea di massima rispetta le regole ed ha un comportamento di norma corretto. Nel complesso partecipa	

	alle attività didattiche	
7 DISCRETO	Spesso in ritardo, poco regolare nella presenza alle videolezioni. Non sempre rispettoso dei docenti e dei compagni. Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne. Non sempre rispettoso delle regole, si comporta talvolta in modo poco adeguato al contesto. Nel complesso dimostra una partecipazione adeguata, seppur settoriale, alle attività didattiche	
6 SUFFICIENTE	Spesso in ritardo e saltuario nella presenza alle videolezioni. Poco rispettoso del personale docente e dei compagni. Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispetta i tempi e le consegne. Poco rispettoso delle regole, si comporta spesso in modo non adeguato al contesto. Dimostra una partecipazione superficiale e limitata alle attività didattiche.	
5 INSUFFICIENTE	Sempre assente o quasi sempre assente alle videolezioni. Poco rispettoso del personale docente e dei compagni. Non assolve agli impegni scolastici, non rispetta i tempi e le consegne. Poco rispettoso delle regole, si comporta spesso in modo non adeguato al contesto. Dimostra una partecipazione superficiale e limitata alle attività didattiche. Il comportamento dello studente si è segnalato per fatti a lui imputabili di particolare gravità, che prefigurano grave pericolo dell'incolumità delle persone o violazioni della dignità e del rispetto della persona.	
N.B. Non necessariamente ci devono essere le sanzioni disciplinari.		

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DDI

### SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	
10 OTTIMO	L'alunno partecipa alla Didattica a Distanza con correttezza, senso di responsabilità, disponibilità alla collaborazione, dimostra ottima capacità di interazione positiva e costruttiva, di autocontrollo e pieno rispetto delle persone. La sua partecipazione e la sua presenza alle videolezioni sono sempre molto assidui e puntuali con interventi molto adeguati e pertinenti. Usa in modo pienamente corretto e responsabile gli strumenti tecnologici e digitali. E' sempre puntuale nella consegna dei compiti assegnati che svolge sempre in modo completo.	
9 DISTINTO	L'alunno partecipa alla Didattica a Distanza in modo corretto, responsabile, solidale e rispettoso delle persone. La presenza alle videolezioni è assidua e puntuale con interventi molto adeguati e pertinenti. Usa in modo maturo e responsabile gli strumenti tecnologici e digitali. E' puntuale nella consegna dei compiti assegnati che svolge sempre in modo completo.	

8 BUONO	L'alunno partecipa alla Didattica a Distanza quasi sempre con correttezza, senso di responsabilità, disponibilità alla collaborazione e rispetto delle persone. La sua partecipazione e gli interventi sono adeguati e pertinenti. Usa in modo congruo gli strumenti tecnologici e digitali. E' quasi sempre puntuale alle videolezioni e nella consegna dei compiti assegnati che svolge in modo completo.	
6 SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alla Didattica a Distanza in modo poco collaborativo, non sempre positivo e costruttivo, talvolta è di disturbo, non sempre rispettoso delle regole e poco corretto nel rapporto con i coetanei e gli adulti. La sua presenza alle videolezioni non è regolare e puntuale. Usa in modo quasi congruo gli strumenti tecnologici e digitali. Non sempre consegna i compiti nel rispetto dei tempi dati e talvolta sono incompleti.	
5 NON SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alla Didattica a Distanza in modo poco costruttivo, talvolta è di disturbo, non sempre rispettoso delle regole e poco corretto nel rapporto con i coetanei e gli adulti. La sua presenza alle videolezioni è saltuaria. Non consegna i compiti nel rispetto dei tempi dati e molto spesso sono incompleti. L'uso degli strumenti tecnologici e digitali spesso è improprio e inadeguato.	

## GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO NELLA DIDATTICA A DISTANZA/DIDATTICA INTEGRATA DIGITALE

### Mancanze disciplinari e interventi educativi (DDI)

#### SCUOLA PRIMARIA

MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI
<p>Si configurano come <b>violazioni lievi</b>:</p> <p>A) disturbare la videolezione;            B) tenere acceso il microfono quando non necessario;            C) non rispettare l'ordine di prenotazione degli interventi;            D) tenere spenta la videocamera durante la videolezione, se non richiesto dall'insegnante.</p>	<p>1) Richiamo orale dell'insegnante.            2) Le violazioni lievi comportano il richiamo orale da parte del docente che le ha rilevate. Le violazioni lievi, ma ripetute, comportano un'annotazione scritta sul Registro di Classe Elettronico, con presa visione da parte delle famiglie.            3) La mancanza di cui alla lettera D), se procrastinata e non giustificata nonostante l'invito dell'insegnante ad accendere la videocamera, comporta un' annotazione scritta sul Registro di classe elettronico e l'esclusione dalla videolezione .</p>
<p>Si configurano come <b>violazioni gravi</b>:</p> <p>E) nel caso di condivisione di documenti, interferire, danneggiare o distruggere il lavoro di docenti e compagni;            F) curiosare tra i file e violare la riservatezza degli</p>	<p>Le violazioni gravi vengono sanzionate con:</p> <p>1) annotazione scritta da parte dei docenti della classe, riportata nel Registro di Classe Elettronico ed esclusione dalle videolezioni.            2) Convocazione scritta dei genitori ad un colloquio</p>

<p>altri studenti;</p> <p>G) mancare di considerazione e rispetto per compagni e insegnanti;</p> <p>H) inoltrare o condividere con altri il link di invito a meeting online di svolgimento della lezione a distanza;</p> <p>I) condividere con altri le credenziali di accesso a GSuite o ad altra piattaforma utilizzata;</p> <p>L) accedere a videolezioni rivolte ad altri/ad una classe diversa dalla propria;</p> <p>M) diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;</p> <p>N) diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza.</p>	<p>con i docenti del team;</p> <p>3) Comunicazione scritta ai genitori da parte del Dirigente Scolastico;</p> <p>4) Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico</p>
---	---

### SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
Si configurano come <b>violazioni lievi</b> :	Richiamo orale	Da parte dell'insegnante
a) accedere alla videolezione in ritardo;	Le violazioni lievi, ma ripetute, comportano un richiamo sul Registro di Classe Elettronico, con presa visione da parte delle famiglie.	Da parte dell'insegnante
b) disturbare la videolezione;		
c) tenere acceso il microfono quando non necessario;	La mancanza di cui alla lettera e), se procrastinata e non giustificata nonostante l'invito dell'insegnante ad accendere la videocamera, comporta una annotazione scritta sul Registro di classe elettronico e l'esclusione dalla videolezione.	Da parte dell'insegnante
d) non rispettare l'ordine di prenotazione degli interventi;		
e) tenere spenta la videocamera durante la videolezione, se non richiesto dall'insegnante.		
	Oltre alle sanzioni sopraelencate, può essere disposta la convocazione della famiglia per un colloquio, eventualmente on-line.	Nei casi valutati dai docenti, la convocazione è fatta direttamente dal docente interessato o dal Coordinatore di Classe; nei casi più gravi dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.
Si configurano come <b>violazioni gravi</b> :	Le violazioni gravi vengono sanzionate con richiamo o annotazione scritta da parte dei docenti della classe, riportata nel Registro di Classe Elettronico.	
a) nel caso di condivisione di documenti, danneggiamento del lavoro di docenti e compagni;		

<p>b) alterare i file qualora condivisi e violare la riservatezza degli altri studenti;</p> <p>c) non rispettare i compagni e gli insegnanti;</p> <p>d) inoltrare o condividere con altri il link di invito a meeting online di svolgimento della lezione a distanza;</p> <p>e) condividere con altri le credenziali di accesso a GSuite o ad altra piattaforma utilizzata;</p> <p>f) accedere a videolezioni rivolte ad altri/ad una classe diversa dalla propria;</p> <p>g) diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con le immagini di video/audio del docente e dei compagni;</p> <p>h) diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza.</p> <p>i) <i>Utilizzare in modo improprio la chat *</i></p>	<p>L'annotazione potrà, inoltre, essere accompagnata dai provvedimenti di seguito indicati.</p>	
	<p>- Esclusione dalle attività sincrone <i>nel momento in cui si verifica il fatto *</i>.</p>	
	<p>- Esclusione per un periodo non superiore a cinque giorni dalle attività sincrone.</p>	<p>La sanzione è impartita dal Dirigente Scolastico.</p>
<p>Si configurano come <b>violazioni gravissime:</b></p> <p>i) utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;</p> <p>l) creare e trasmettere immagini, dati / materiali offensivi o indecenti;</p> <p>m) creare e trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;</p> <p>n) diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio</p>	<p>Le violazioni gravissime sono sanzionate con i provvedimenti di seguito indicati:</p>	
	<p>Sospensione per un periodo non superiore a quindici giorni dalle lezioni.</p>	<p>La sanzione è adottata, previa audizione dell'alunno coinvolto e previa informazione ai genitori, da parte del Consiglio di Classe con la presenza di tutte le componenti.</p>
	<p>Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni o fino al termine delle lezioni.</p>	<p>La sanzione è adottata dal Consiglio d'Istituto, previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori.</p>
<p><b>*variazione approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22.03.2021</b></p> <p>Si sottolinea che alcune violazioni possono comportare nei casi previsti dalla legge la denuncia o querela all'autorità giudiziaria.</p>		

## Griglia MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA PER SINGOLA DISCIPLINA

### SECONDARIA DI PRIMO GRADO

METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Non rilevati per assenza	Non adeguato (5)	Adeguito (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
Partecipa alle attività sincrone (video/audio lezioni)					
Partecipa alle attività asincrone (mail, forum, ...)					
Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona,					
Collabora alle attività proposte					
COMUNICAZIONE E LINGUAGGI	Non rilevati per assenza	Non adeguato (5)	Adeguito (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
Dimostra interesse nelle attività tecnico-pratiche ed espressivo-creative in contesto individuale e collettivo					
Dimostra competenze nel linguaggio matematico-scientifico					
Si esprime in modo funzionale alla comunicazione a distanza					
Dimostra competenze linguistiche					
COMPETENZE ALTRE (TRASVERSALI)	Non rilevati per assenza	Non adeguato (5)	Adeguito (6)	Intermedio (7/8)	Avanzato (9/10)
Impara ad imparare (riflette sul proprio percorso di apprendimento)					
Manifesta sicurezza nell'utilizzo degli strumenti informatici					
Pianifica e organizza il proprio lavoro					
Contribuisce in modo personale alle attività proposte					